

CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62021
Roma, Via Campitelli 26 - Tel. 06 60828

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 60793.0
mail: servizioclienti@corriere.it

Superattici, marchi, aziende

La trattativa

ALFA ROMEO
SERVIZIO CLIENTI
NUMERO VERDE 119 99 1111Partiti e riforme
APOLOGO
DAL PAESE
DEI VETI
di Angelo Panabianco

I l'asso di tempo trascorso dal momento dell'insediamento del governo Meloni è ormai sufficientemente lungo perché sia possibile osservare quanto segue: il progetto di creazione di un grande forum modernamente conservatore, accarezzato da Giorgio Meloni al centro con alcuni potenti cattolici, non si è se previsto o no da lei e dai suoi collaboratori. Il primo risultato ha a che fare con l'eterogeneità della costituzione di governo. Il secondo concerne nell'assenza di una cultura politica all'interno di una afflitta ambizione. Il terzo discende dal fatto che la politica è un sistema di interpenetrazione (cioè che accade a destra e a sinistra) e condizionato da ciò che accade a sinistra e a destra. Nel terzo delle divisioni della maggioranza ha scritto Antonio Polito (Corriere del 6 gennaio): su tutti i temi che non si può non ci accordo (M5s, eccetera) il governo è comento a scegliere la sopravvivenza e la durata a scapito dell'attività dell'azione. Ma ciò ha appassito l'immagine e togliendo credibilità, rispetto e spinta al progetto conservatore.

Il secondo esempio consiste in un difetto di cultura politica. Faccio due esempi. Anzitutto compare in prima e fondamentale distinzione del nostro sistema di giustizia, ossia il parricidio, l'incisione del diritto penale in ogni angolo, lettura e pieghe dell'età associata. Il magistero si è molto impegnato a inventare nuovi testi. Il contrario di ciò che servirebbe al Paese, continua a pagina 3.



MARK

I volti



● Nelle foto qui sopra i premiati dell'edizione 2024 del Nonino. Dall'alto: Rony Brauman per Médecins sans frontières; Angelo Floramo; Alberto Manguel; Naomi Oreskes; Radmila (Rada) Zarkovic della cooperativa «Frutti di pace»

Il premio Il «Maestro del nostro tempo» a Naomi Oreskes. La cerimonia il 27 a Ronchi di Percoto (Udine)

Floramo, Manguel, Brauman

Il Nonino tra pace e cultura

di Marisa Fumagalli

Il Premio Nonino, ormai famoso anche per aver anticipato per ben 6 volte le scelte del Nobel, con il 2024 riprende il filo interrotto dagli eventi: archiviati i due anni di sospensione a causa della pandemia e la data primavera della passata edizione, la cerimonia di premiazione andrà in scena, come di consuetudine, l'ultimo sabato di gennaio. Dunque, il 27 di questo mese, nelle suggestive Distillerie di Ronchi di Percoto (Udine). Dove la festa tra gli alambicchi della famiglia Nonino si concluderà con la proclamazione dei vincitori, scelti dalla giuria del Premio (in parte rinnovata), presieduta dal neuroscienziato Antonio Damasio. La consegna dei premi coincide con le celebrazioni per i cinquant'anni della creazione del Monovitigno Nonino/La Rivoluzione della Grappa 1973-2023, quasi a ricordare come dal binomio distillazione e cultura (gli imprenditori che hanno puntato sui letterati e gli scienziati) sia scaturita una schiera di personaggi di caratura internazionale. Cioè i volti di un Premio che negli anni si è moltiplicato in quattro sezioni.

Ma veniamo ai nomi dei vincitori 2024 annunciati dalla giuria. Si comincia dalla storica sezione, cioè la prima, il Premio Nonino Risit d'Aur (Barbatella d'Oro), istituito per la valorizzazione della civiltà contadina. Vince Angelo Floramo, udinese, accademico, storico medievalista e consulente scientifico della Biblioteca Guarneriana di San Daniele del Friuli. Ama definirsi «figlio della frontiera», cercando la fusione fra la cultura friulana e quella slovena. Il riconoscimento per Floramo è legato alla Cooperativa Insieme «Frutti per la pace», alla quale dà il suo sostegno. Presieduta da Radmila Zarko-



Antonio Sanfilippo (1923-1980), *Natura morta* (1945), in mostra fino al 24 febbraio al Museo Riso di Palermo

vic, è stata creata nel 2003 da un gruppo di «pacifiste in pratica». Donne di Paesi e religioni diversi che hanno costruito un'identità collettiva contro le divisioni imposte dalle guerre, avviando un processo di elaborazione del lutto basato sul riconoscimento del dolore dell'altro.

Allo scrittore Alberto Manguel, nato a Buenos Aires, cresciuto a Tel Aviv, cittadino canadese, va il Premio Internazionale Nonino 2024. Sostenitore del potere della lettura, crede che i libri servano per comprendere noi stessi e il mondo. Maestro della sagistica, ha il dono di riunire culture e prospettive diverse. In questi tempi caotici, Manguel si batte per la spiritualità e l'affezione verso la cultura. Le sue opere sono pubblicate in Italia da Sellerio, Vita e Pensiero, Einaudi.

Ha dedicato la propria vita al servizio della sofferenza umana il vincitore del Premio

Nonino 2024. Rony Brauman, medico francese, nato a Gerusalemme, specializzato in malattie tropicali. Per dodici anni è stato l'anima di Médecins sans frontières, l'organizzazione umanitaria premio Nobel, fondata a Parigi nel 1971 e attiva in 75 Paesi, con un organico di oltre 68 mila persone, che presta soccorso alle vittime di guerre, razzismo e repressioni nel mondo. Brauman ha denunciato con coraggio le persecuzioni subite dai palestinesi. I suoi interventi pubblici permettono di comprendere meglio la tragedia attuale di cui sono vittime le popolazioni di Gaza e Cisiordania. Egli rappresenta una grande coscienza umanista del nostro tempo. Oggi attivo come consulente e ricercatore, ha pubblicato vari libri (il più recente *Guerre humanitaires? Mensonges et Intox*). In Italia, per Feltrinelli, *Utopie sanitarie* (2002). A Ronchi di Percoto, sarà il filo-

sofo/sociologo Edgar Morin (102 anni), in giuria dal 2007, a consegnare il Premio a Brauman.

Naomi Oreskes, newyorkese, docente all'Università di Harvard e Fellow dell'American Association for the Advancement of Science, è la vincitrice del Premio Nonino Maestro del nostro tempo 2024. Scienziata della Terra di fama mondiale, storica e divulgatrice, con un'indole da filosofa, ama la letteratura. È una delle più importanti intellettuali pubblicamente impegnate sul ruolo della scienza nella società e sulla realtà del cambiamento climatico antropogenico. Da notare che Oreskes nel 2015 ha scritto l'introduzione all'edizione Melville House dell'Enciclica papale sui cambiamenti climatici e la disuguaglianza, *Laudato si'*. Autrice di libri scientifici e divulgativi — *Perché fidarsi della Scienza?*, Bollati Boringhieri, 2021 — con i suoi scritti ha messo in

luce il consenso scientifico sui cambiamenti climatici causati dall'uomo, e ha attirato l'attenzione sugli sforzi delle aziende americane atti a minare questa conoscenza. Oreskes usa la ragione per combattere la negazione del cambiamento climatico e le campagne di delegittimazione della scienza.

I componenti della giuria internazionale del Premio Nonino: Antonio Damasio (presidente), Suad Amiry (architetto), John Banville (scrittore), Luca Cendali (architetto), Mauro Ceruti (filosofo), Jorie Graham (poetessa), Amin Maalouf (scrittore), Claudio Magris (scrittore), Norman Manea (scrittore), Edgar Morin (sociologo). La cerimonia di premiazione (dalle ore 12,15 del 27 gennaio) sarà trasmessa in live streaming su grappanonino.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

The «Master of our time» to Naomi Oreskes. The ceremony on the 27th in Ronchi di Percoto (Udine)

Floramo, Manguel, Brauman

The Nonino between peace and culture

by Marisa Fumagalli

The Nonino Prize, now also famous for having anticipated the Nobel choices 6 times, with 2024 resumes the thread interrupted by the events: having archived the two years of suspension due to the pandemic and the spring date of last edition, the awarding ceremony will take place, as usual, on the last Saturday of January. Therefore, on the 27th of this month, in the evocative distilleries of Ronchi di Percoto (Udine). Where the celebration among the stills of the Nonino family will end with the announcement of the winners, chosen by the Jury of the Prize (partly renewed), presided by neuroscientist Antonio Damasio. The awarding ceremony coincides with the celebrations for the fiftieth anniversary of the creation of Monovitigno Nonino/The Grappa Revolution 1973-2023, almost to remember how the combination of distillation and culture (entrepreneurs who have focused on writers and scientists) has had as a result a host of characters of international standing. That is, the faces of a Prize that, over the years, has multiplied into four sections.

But let's get to the names of the 2024 winners announced by the jury. We start with the historical section, that's the first, the Nonino Risit d'Aur (Gold Vine-shoot) Prize, established for the valorization of peasant civilization. Angelo Floramo, from Udine, academic, medievalist historian and scientific consultant of the Guarneriana Library of San Daniele del Friuli, is the prizewinner. He loves to define himself as a "son of the border", seeking the fusion between Friulian and Slovenian cultures. The acknowledgement for Floramo is linked to the Cooperativa Insieme «Fruits of Peace», to which he gives its support. Chaired by Radmila Zarkovic, it was created in 2003 by a group of "practical pacifists". Women from different Countries and religions who have built a collective identity against the divisions imposed by wars, starting a process of mourning based on the recognition of one another's pain.

The Nonino International Prize 2024 goes to writer Alberto Manguel, born in Buenos Aires, raised in Tel Aviv, a Canadian citizen. A supporter of the power of reading, he believes that books are necessary to understand ourselves and the world. A master of non-fiction, he has the gift of bringing together different cultures and perspectives. In these chaotic times, Manguel stands for spirituality and affection for culture. His works are published in Italy by Sellerio, Vita e Pensiero, Einaudi.

The winner of the Nonino Prize 2024 has dedicated his life to the service of human suffering. Rony Brauman, French doctor, born in Jerusalem, specialized in tropical diseases. For twelve years he was the soul of Médecins sans Frontières, the Nobel Prize-winning humanitarian organization, founded in Paris in 1971 and active in 75 countries, with a staff of over 68 thousand people, which provides aid to victims of war, racism and repression around the world. Brauman courageously denounced the persecution suffered by Palestinians. His public interventions allow us to better understand the current tragedy of which the populations of Gaza and the West Bank are victims. He represents a great humanist conscience of our time. Today active as a consultant and researcher, he has published various books (the most recent *Humanitarian Wars? Lies and Brainwashing*). In Italy, for Feltrinelli, *Utopie Sanitarie* (2002). In Ronchi di Percoto, the philosopher/sociologist Edgar Morin (102 years old), a member of the jury since 2007, will deliver the Prize to Brauman.

Naomi Oreskes, from New York, professor at Harvard University and Fellow of the American Association for the Advancement of Science, is the winner of the Nonino Prize to a 'Master of Our Time' 2024. A world-renowned Earth scientist, historian and popularizer, with a philosopher's nature, she loves literature. She is one of the most important intellectuals publicly committed about the role of science in society and the reality of anthropogenic climate change. It is worth noticing that in 2015 Oreskes wrote the introduction to the Melville House edition of the Papal Encyclical on Climate Change and Inequality, '*Laudato Si*'. Author of scientific and popular books - *Why trust Science?*, published in Italy by Bollati Boringhieri, 2021 - with her writings she has highlighted the scientific consensus on human-caused climate change, and has drawn attention to the efforts of American companies to undermine this knowledge. Oreskes uses reason to fight climate change denial and science delegitimization campaigns.

The members of the international Jury of the Nonino Prize:

Antonio Damasio (president), Suad Amiry (architect), John Banville (writer), Luca Cendali (architect), Mauro Ceruti (philosopher), Jorie Graham (poetess), Amin Maalouf (writer), Claudio Magris (writer), Norman Manea (writer), Edgar Morin (sociologist). The awarding ceremony (starting at 12:15 pm on January 27th) will be broadcast live streaming on grappanonino.it.

© ALL RIGHTS RESERVED